

Allegato A - Le azioni 2023

Nr.	Programma	Azioni	Descrizione
1	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	44 - Percorso di attuazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita (DGR n. 1449/2017)	Implementazione del modello regionale di presa in carico della persona con disabilità definito con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1449/2017, n. 1642/2019 e n. 1055/2021, con la predisposizione di un Regolamento zonale sulla base delle Linee guida aziendali approvate con la deliberazione del Direttore Generale n. 1492/2021.
2	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	<p>6 - Assistenza domiciliare diretta anziani non autosufficienti (FNA)</p> <p>7 - Assistenza domiciliare diretta per persone con Disabilità (FNA)</p> <p>24 - Dimissioni ospedaliere protette - Progetto BRAC</p> <p>15 - Centri diurni per persone anziane non autosufficienti</p> <p>88 - Strutture residenziali per persone anziane (RSA e RA)</p> <p>72 - Riqualificazione dell'offerta di servizi residenziali per persone con Disabilità</p> <p>63 - Promozione di servizi per il "Dopo di Noi" (legge n. 112/2016)</p> <p>42 - Patto territoriale per il trasporto sociale</p>	<p>Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessità della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto di Vita predisposto dall'UVMD o dal progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.</p> <p>Fornitura di prestazioni di assistenza tutelare programmate e personalizzate sulle necessità della persona beneficiaria, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, tenendo conto del Progetto di Vita predisposto dall'UVMD o dal progetto di dimissione ospedaliera definito dall'ACOT.</p> <p>Il progetto "Buon rientro a casa" (BRAC) rivolto a persone ultra sessantacinquenni ed eccezionalmente adulte (non necessariamente portatrici di handicap) residenti nella Zona Fiorentina Nord Ovest nella fase di dimissione e passaggio dall'ospedale al domicilio non inseriti in progetti sociali o socio-sanitari analoghi. E' prevista l'attivazione di un'assistenza domiciliare erogata dal soggetto gestore del servizio per la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest con l'elaborazione di un piano assistenziale compilato dall'assistente sociale dell'ACOT che valuta il bisogno sulla base delle schede inviate dalle dimissioni complesse ospedaliere e attiva da un minimo di 6 ore a un massimo di 14 ore di assistenza domiciliare (spendibili in due settimane) nei casi di dimissioni complesse per favorire la continuità assistenziale. Il finanziamento del servizio a valere sul Fondo Non Autosufficienza</p> <p>Assistenza diurna in strutture socio-abilitative/riabilitative e di sollievo alla famiglia. I centri diurni ubicati nella zona e utilizzati dal servizio sociale territoriale sono: - Centro diurno "Sereninsieme", - Centro diurno "Amaducci", - Centro diurno "Olinto Fedi" (attualmente non attivo),- Centro diurno "Villa Magli".</p> <p>Attività di verifica dei progetti individuali delle persone anziane ospitate in strutture residenziali con inserimento definitivo, anche al fine di attivare eventuali strumenti di tutela, anche di tipo giuridico (verifica della nomina di Amministratore di Sostegno e raccordo con il servizio sociale territoriale)</p> <p>Attivazione di una nuova Comunità Alloggio Protetta (CAP) sul territorio di Sesto Fiorentino e inserimento dell'appartamento di Via Piave nelle progettualità finanziate con le risorse del PNRR. (Vedi scheda "Percorsi di autonomia per persone con disabilità - PNRR 1.2)</p> <p>Attuazione e gestione del progetto di promozione dei servizi per il "Dopo di Noi" e del "Durante di noi". Attualmente sono attivi nella zona quattro appartamenti destinati al "Dopo di Noi" per progetti residenziali e altre soluzioni alloggiative temporanee per sperimentare il "Durante di Noi". I partecipanti al progetto sono circa 27 di cui 19 nelle strutture residenziali. Nel corso del tempo è stato possibile implementare risposte per il "Dopo di Noi" e per il "Durante di Noi", anche attraverso l'ampliamento del partenariato tramite un percorso di co-progettazione a cui si è data nuova spinta nel 2021. A partire dalla fine del 2022, il progetto "PerTuttiNoi" viene integrato dalla progettualità nell'ambito del PNRR, che favorirà l'ampliamento dell'offerta di Zona. Nello specifico, oltre ai progetti già attivi (3 appartamenti residenziali sul territorio di Scandicci, 1 a Sesto Fiorentino e progetti laboratoriali attivi sul territorio), nel corso del 2022 si è provveduto a riqualificare l'offerta della ex CAP di Sesto F.no, denominata "Via Piave" grazie ad una nuova progettazione a valere sui fondi del PNRR misura 1.2. Sempre nell'ambito del PNRR misura 1.2, è in fase di studio un progetto di ristrutturazione di un immobile comunale di Campi Bisenzio oltre ad un appartamento di una famiglia di soci della Fondazione Polis a Sesto Fiorentino. Infine il gruppo dei partner è chiamato ad elaborare congiuntamente una proposta progettuale per l'appartamento di proprietà del Comune di Lastra a Signa concesso in comodato alla SDS "Casa Arcobaleno".</p> <p>Gestione del servizio di accompagnamento sociale verso scuole, centri diurni e sedi di lavoro attraverso convenzione con le Associazioni di volontariato del territorio. Conclusione del percorso di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del decreto legislativo n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore") per la definizione di una nuova modalità di gestione del servizio.</p>
3	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori		Riorganizzazione dei percorsi e delle procedure afferenti alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori nelle fasi di accesso, valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata in un'ottica di multi-settorialità e multi-professionalità e di miglioramento dell'appropriatezza e dell'equità degli interventi
4	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	<p>9 - Assistenza educativa domiciliare</p> <p>55 - Progetto "PIPPI"</p> <p>29 - Fondo Careleavers</p> <p>4 - Appartamenti per l'autonomia per giovani e adolescenti ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera b), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii. (Allegato B)</p> <p>90 - Strutture residenziali socio-educative per minori di tipo familiare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera g), L. n. 41/2005, e ss.mm.ii.</p>	<p>Assistenza educativa domiciliare individuale, attività educativa di gruppo e gestione degli incontri protetti in spazi neutri</p> <p>Interventi multidisciplinari di sostegno ai minori e alla genitorialità è vulnerabile. Per tutto il 2022 il progetto è andato avanti all'interno della sperimentazione PIPPI 10 avviata a settembre 2021, mentre da ottobre 2022 il progetto è stato incrementato con l'inserimento di nuove famiglie all'interno del finanziamento PNRR. Il progetto prevede interventi in via preventiva su nuclei che presentano vulnerabilità segnalati dalle scuole o dai servizi, con una progettualità sul bambino pienamente condivisa con i genitori e il bambino stesso e con l'utilizzo, come dispositivi di intervento dell'educatore domiciliare, dei gruppi di mutuo aiuto tra genitori, del vicinato solidale e di specifiche progettualità all'interno della scuola; tutto questo per un percorso esteso su due annualità</p> <p>Il progetto Careleavers a cui la SDS Fiorentina Nord Ovest ha aderito a Novembre 2022 è un progetto ministeriale finalizzato a dare prosecuzione ai percorsi di sostegno dei ragazzi allontanati dalla famiglia dall'AG, che non possono rientrare in famiglia, dopo i 18 anni. Tale progetto prevede uno specifico finanziamento finalizzato a fornire ai ragazzi che vengono inseriti nel percorso un tutor che lo accompagni verso l'autonomia a conclusione del percorso scolastico (ricerca alloggio, ricerca lavoro, acquisizione autonomie necessarie per la vita indipendente; e una borsa di varia entità finalizzata a coprire le spese necessarie per il percorso di autonomia e per i primi passi dell'autonomia abitativa per i ragazzi che non sono titolari di RDC e non hanno ancora reddito significativo)</p> <p>Avviso di manifestazione di interesse per strutture residenziali, di seconda accoglienza, a bassa intensità assistenziale con la finalità di promuovere l'autonomia di adolescenti ormai alle soglie della maggiore età o di giovani adulti generalmente accolti in precedenza presso altre tipologie di servizi residenziali per minorenni o in uscita dai percorsi di affidamento familiare</p> <p>Predisposizione e pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di due albi: Comunità familiare e Comunità a dimensione familiare</p>
5	Interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	<p>19 - Centro servizi per il contrasto alla povertà</p> <p>32 - Gestione territoriale del Servizio di Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)</p> <p>85 - Strutture residenziali di pronta accoglienza per donne/madri con figli e notturna uomini - art. 21, comma 1, lettera g), L. n. 41/2005 (strutture fuori zona)</p> <p>76 - Sistema accoglienza SAI</p>	<p>Il progetto realizza un punto unitario di accesso che offre attività di presidio sociale, accompagnamento e orientamento ai servizi per il contrasto alla povertà, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone in condizione di grave svantaggio e marginalità e di promuoverne l'autonomia attraverso una serie di interventi di inclusione, come previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023. Il progetto infatti vuole monitorare, supportare e seguire i soggetti beneficiari attraverso interventi di bassa soglia finalizzati alla costruzione di percorsi condivisi di fuoriuscita dalla condizione di esclusione. Il progetto ha preso avvio il 25/07/2022 ed ha una durata di 18 mesi, fino al 24/01/2024 ed è gestito su affidamento diretto dalla Fondazione Caritas. Con l'avvio del progetto, sono stati organizzati incontri di presentazione del Centro Servizi alle associazioni del terzo settore presenti nella zona, ai referenti del CPI e ai servizi specialistici, per costruire la rete sociale ed istituzionale. Anche i referenti dei Servizi Sociali delle SDS limitrofe alla nostra, hanno preso contatti e visitato il Centro Servizi, come modello da esportare nei loro territori.</p> <p>Il SEUS è un servizio di pronto intervento sociale attivo 24h/24 e 365 giorni all'anno e volto a garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza e attivare gli interventi indifferibili e urgenti, costruire una rete integrata tra servizi pubblici e agenzie territoriali attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del Volontariato, del Terzo Settore e dei Centri Antiviolenza, in una logica di lavoro di équipe interdisciplinare. Nel 2023 il servizio sarà finanziato con risorse specifiche previste dal Fondo Povertà e dall'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS (Progetti di Intervento Sociale) a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU Inclusione. Si è conclusa la gara di appalto e il nuovo gestore del servizio è ATIS Proges / Misericordie.</p> <p>Indizione di un gara di appalto: Strutture di accoglienza diurna o notturna, tese a soddisfare bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale in stretto collegamento con i servizi territoriali 2 tipologie di utenza: 1) Donne sole e/o con figli che in situazione di emergenza necessitano di un luogo protetto dove possono essere soddisfatti bisogni primari di cura e accoglienza riferibili ad un livello assistenziale basso 2) Uomini soli senza dimora in situazioni di povertà estrema</p> <p>Garantire a 85 rifugiati e richiedenti asilo ordinari e 37 persone in accoglienza di tipo familiare provenienti dall'Afghanistan un servizio di accoglienza, orientamento, formazione e accompagnamento verso l'autonomia lavorativa (anche attraverso l'attivazione di tirocini curricolari ed extracurricolari) e abitativa.</p>
6	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	<p>57 - Progetto "Rete di Nicoletta"</p> <p>81 - Sportelli antiviolenza</p> <p>61 - Progetto per le famiglie in difficoltà - vittime di violenza</p>	<p>Partecipazione al Programma Antiviolenza della Città Metropolitana</p> <p>Mantenimento di 4 sportelli tematici: Sesto F.no, Scandicci, Campi B., Lastra a Signa tramite rapporti convenzionali con l'Associazione Artemisia</p> <p>Convenzione con il CAV di riferimento (ass. Artemisia) per la presa in carico e l'assistenza delle vittime di violenza ed eventuale inserimento delle stesse presso la casa rifugio gestita dal CAV</p>
7	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	66 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali - PNRR 1.1.4	Presentazione di una proposta progettuale (condivisa con le altre Società della Salute dell'Azienda USL Fiorentina Nord Ovest) finalizzata a implementare un'attività di sostegno e supervisione degli operatori sociali e garantire elevati standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni del Piano sociale nazionale (cap. 2, scheda LEPS 2.7.2).